



REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA
(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 1055 DEL 20-12-2013

OGGETTO: PSR MOLISE 2007/2013. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE. MISURA 1.2.1 AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE. DITTA: MASTRANGELO EMILIO VIA BRESCIA, 1 SANTA CROCE DI MAGLIANO (CB) C.F MSTMLE75B10I181G. P.IVA 00975470709 UBICAZIONE CENTRO AZIENDALE SANTA CROCE DI MAGLIANO. PROGETTO. PIANO DI INVESTIMENTO AZIENDALE NEL SETTORE PRODUTTIVO CEREALICOLO RELATIVO AD ACQUISTO ATTREZZATURE E DRENAGGI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Area che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n.4.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIUSEPPE PANICHELLA

SERVIZIO IMPRESE E MERCATI
Il Direttore
EMIDIO MASTRONARDI

Campobasso, 20-12-2013

ALLEGATI	N. 2
----------	------

VISTO il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo Rurale);

VISTO in particolare l'art. 75 del Reg. (CE) n. 1698/2005 che attribuisce all'Autorità di gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del Programma;

VISTO il Reg. CE n. 1974/2006 della Commissione del 15/12/2006 con il quale sono state emanate disposizioni di attuazione del Reg. CE 1698/2005;

VISTA la decisione del Consiglio del 20/02/2006 relativa agli Orientamenti Strategici Comunitari per lo sviluppo rurale, periodo di programmazione 2007/2013 (2066/144/CE);

VISTO il Reg. CE n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il Reg. CE n. 1698/2005;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) del Molise 2007/2013 approvato dalla Commissione con decisione C (2008) n. 783 del 25 febbraio 2008 e con decisione C (2010) 1226 del 4 Marzo 2010;

VISTO il Reg. (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 237 del 10 marzo 2008 con cui la Giunta Regionale ha preso atto che la Commissione Europea con decisione n. C (2008) del 25 febbraio 2008 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Molise 2007/2013;

CONSIDERATO che il PSR Molise 2007/2013, affida all'Autorità di Gestione il compito di predisporre ed emanare i Bandi di attuazione delle Misure del programma ed ogni altro analogo provvedimento necessario all'attivazione degli stessi interventi;

VISTA la Deliberazione n. 1143 del 04/12/2009 con cui la Giunta Regionale ha condiviso ed approvato i documenti relativi alle "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento", nonché gli schemi dei Bandi, afferenti l'Asse I, riguardanti il pacchetto "Competitività in agricoltura", nell'ambito del PSR Molise 2007/2013 per le misure 1.1.1-1.1.2-1.1.3-1.1.4-1.2.1-1.2.3-1.3.2;

VISTA la propria Determinazione Direttoriale n. 403 del 9 dicembre 2009 ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013 – Pubblicazione Bandi attuativi" - pubblicata sul Supplemento ordinario n. 1 al B.U.R.M. del 16 dicembre 2009, n. 30;

ATTESO che con la su citata determinazione sono stati pubblicati alcuni Bandi attuativi del P.S.R. tra cui alcuni riferiti all'Asse I e specificatamente alla misura 1.2.1;

VISTA la normativa riguardante il piano di utilizzazione agronomica dei reflui aziendali così come previsto dal Decreto 7 aprile 2006 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1023 del 21 luglio 2006 (Piano nitrati) - art. 19 D. Lgs. 152/99 in modo semplificato -;

VISTA la nota prot. n. 0015478 del 10/03/2010 con la quale, tra l'altro, sono stati incaricati dell'attuazione delle misure del P.S.R. 2007/2013 alcuni Dirigenti della Direzione Generale III e sono stati individuati i Responsabili degli Uffici tecnici di supporto agli stessi Responsabili dell'attuazione;

VISTE in particolare le "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento", nonché le indicazioni di cui al Bando Misura 1.2.1 pubblicato con Supplemento Ordinario n. 1 al BURM 16.12.2009, n. 30;

VISTA la propria Determinazione n. 130 del 28.04.2010 con cui sono state approvate le check-list relative alla ricevibilità delle istanze – Misure 1.1.2 e 1.2.1, nonché l'organizzazione per l'istruttoria di ammissibilità relativa alle istanze della Misura 112,121, 111 e 132;

VISTA la propria Determinazione n. 243 del 07/04/2011 con cui è stata parzialmente modificata la predetta Determinazione n. 130 del 28.04.2010;

VISTE le Determinazioni del Dirigente del Servizio O.C.M e Calamità Naturali nn. 64/2010, 73/2010 e 83/2010 con cui sono state approvate le check-list relative all'ammissibilità delle istanze delle Misure 1.1.1,1.1.2,1.2.1 e 1.3.2;

VISTA la propria Determinazione n. 318 del 21.05.2010 con cui, tra l'altro, sono state disposte precisazioni in merito ai requisiti di priorità ed i relativi punteggi da attribuire in fase di ammissibilità delle istanze;

VISTA la propria determinazione n. 478 del 06.08.2010 con cui, tra l'altro, sono state disposte le modalità ed i tempi di istruttoria relativa alla fase dell'ammissibilità delle istanze;

VISTA la propria Determinazione n. 598 del 08.10.2010 con cui, tra l'altro, sono state disposte precisazioni in merito al riconoscimento delle spese generali (%);

VISTA la domanda di aiuto MUD n. **94751017081**, cartaceo presentato in data 22/11/2011, prot. n. 21008/11 dalla ditta **MASTRANGELO Emilio** nato a Santa Croce di Magliano CB il 10/02/1975 identificato con CUAA MSTMLE75B10I181G P. IVA n. 00975470709, residente a Santa Croce di Magliano in Via Brescia n. 1, intesa ad ottenere i contributi previsti dalla normativa in oggetto per la realizzazione del piano di investimento aziendale nel settore produttivo *cerealicolo* relativo ad acquisto attrezzature e drenaggi da realizzare nel Comune di Rotello;

VISTE le proprie Determinazioni nn. 831 del 24.10.2013 e n. 949 del 27.11.2013, con le quali è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, tra cui rientra la ditta **MASTRANGELO ANTONIO**;

EVIDENZIATO che la spesa massima ammissibile e il relativo contributo (che non potrà essere superiore a quello indicato nella graduatoria, allegato A, alle proprie Determinazioni n. 831 del 24.10.2013 e n. 949 del 27.11.2013) da riconoscere alle ditte interessate, sarà effettivamente rideterminata a seguito del completamento delle varie fasi istruttorie, nonché all'accertamento finale dei lavori/acquisti;

CONSIDERATO che la Regione Molise, per il pagamento delle spettanze alle ditte che hanno fatto richiesta di aiuti finanziari tramite i bandi per le misure ad investimento, ha stipulato apposita convenzione per effettuare i pagamenti tramite l'organismo pagatore AGEA, Via Palestro, 81 ROMA;

VISTO il decreto 4 dicembre 2008 – Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali di modifica del decreto 20/12/2006, recante disciplina della Camera Nazionale Arbitrale in agricoltura, pubblicato sulla G.U. n. 51 del 03/03/2009;

VISTA la nota prot. N. DSRU. 2011.184 del 19.01.2011, acquisita al protocollo della Direzione Generale III con cui l'AGEA (Organismo Pagatore) in riferimento al predetto Decreto ha comunicato che provvederà ad inserire in tutte le domande di pagamento nonché in tutti gli atti amministrativi che attivano un aiuto comunitario la seguente clausola compromissoria: *“Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.12.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare”*;

VISTA la Relazione istruttoria a firma dei tecnici istruttori ARSIAM drr. Giuseppe DI CRISCIO; Celestino MINOTTI e Mario VERNACCHIA, approvata con Determinazione del Direttore Generale ARSIAM n. 603 del 02/12/2013 e acquisita al protocollo della Direzione Generale della Giunta Regionale Area Seconda n. 0031335/13 del 03.12.2013;

PRECISATO che il Responsabile dell'ufficio proponente la presente proposta è mero estensore in quanto la proposta istruttoria è stata effettuata dai tecnici ARSIAM come sopra indicato;

RITENUTO poter concedere gli aiuti finanziari previsti dal PSR 2007/2013, misura 1.2.1 alla Ditta **MASTRANGELO Emilio**;

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della relazione di accertamento preventivo a firma degli istruttori ARSIAM, approvata con Determinazione del Direttore Generale ARSIAM n. 603 del 02/12/2013 e acquisita al protocollo della Direzione Generale della Giunta Regionale Area Seconda n. 0031335/13 del 03.12.2013;
3. di approvare la domanda MUD n. **94751017081** presentata in data 30/10/2011, cartaceo del

22/11/2011, prot. n. 21008/11, dalla ditta **MASTRANGELO Emilio** nato a Santa Croce di Magliano CB il 10/02/1975 identificato con CUAA MSTMLE75B10181G P. IVA n. 00975470709, residente a Santa Croce di Magliano in Via Brescia n. 1, nonché gli aiuti finanziari previsti dal PSR Molise 2007/2013 Misura 1.2.1. per la realizzazione degli interventi e per gli importi di cui al successivo punto 3a), in conformità alla citata relazione istruttoria a firma dei drr. Giuseppe DI CRISCIO, Celestino MINOTTI e Mario VERNACCHIA, approvata con Determinazione del Direttore Generale ARSIAM n. 603 del 02/12/2013;

3a) Misura 1.2.1

Sono approvati gli interventi di realizzazione di un piano di miglioramento aziendale comprendente come da prospetto riepilogativo sottostante:

Descrizione	Spesa Richiesta €	Spesa approvata €	Massima li applicati	Spesa ¹ ammissibile €	Intensità dello aiuto	Contributo €
"MACCHINARI"						
Frangizolle carrellato <i>NARDI</i> tipo 28 <i>FCIMGP</i> 61 con cuscinetti a rulli conici	12.500,00		12.500,00	40%	5.000,00	
Seminatrice pneumatica per cereali a chiusura idraulica <i>MASCHIO</i> <i>GASPARDO</i> Tipo <i>PINA</i> 400 PLUS- 29 stiv. e acc, "	12.500,00	12.500,00		12.500,00	40%	5.000,00
Gruppo irrorante <i>UNIGREEN mod TEKO</i> 600 con pompa <i>BP</i> 171/20, distributore volumetrico e barra diserbo mt 12	6.500,00	6.500,00		6.500,00	40%	2.600,00
Ripuntatore <i>ALPEGO tipo</i> <i>KE7/300</i> con coppia rulli franter idraulica	9.000,00	9.000,00		9.000,00	40%	3.600,00
Spandiconcime <i>AMAZONE SAVE</i> centrifugo doppio disco <i>ZAM 1001</i> con telaio copritramoggia	4.600,00	4.600,00		4.600,00	40 %	1.840,00
A "MACCHINARI"	45.100,00	45.100,00		45.100,00	40%	18.040,00
B " MIGLIORAMENTO SUPER-FICIE AZIENDALE": drenaggio	5.020,30	4.227,61		4.227,61		
Spese generali macchinari (% 3 di A)	1.353,00	1.353,00		1.353,00	40%	541,20
Spese generali drenaggio (% 8 di B)	602,44	338,21		338,21	40%	135,28

C						
	1.955,44	1.691,21		1.691,21	40%	676,48
" ALTRO"						
"DRENAGGI e MACCHINARI " TOTALE	52.075,74	51.018,82	180.000,00	51.018,82	40%	20.407,20

1) Spesa riconosciuta ammissibile ai fini del contributo.

4. Di fare obbligo alla suindicata Ditta di rispettare le seguenti prescrizioni ed obblighi, in relazione alla normativa vigente, alle dichiarazioni rese, nonché agli impegni assunti con la domanda di aiuto:

- a) Il piano aziendale per lo sviluppo dell'impresa deve realizzarsi entro **il 30.06.2015**;
- b) L'inizio e la chiusura dei lavori dovrà essere comunicata alla struttura operativa del Direttore del Servizio dell'Assessorato Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva Responsabile dell'attuazione della Misura 1.2.1;
- c) Eventuali varianti in corso d'opera, per le motivazioni di cui all'art. 22 delle Disposizioni delle Misure ad Investimento, dovranno essere preventivamente formulate e validamente motivate, ed autorizzate dal Dirigente Responsabile del procedimento, pena la revoca del presente finanziamento e anche il recupero delle somme eventualmente anticipate, nonché delle eventuali spese di recupero e degli interessi;
- d) Nel caso sia richiesta l'anticipazione, acconti, saldi, ecc. è fatto d'obbligo al beneficiario di attenersi scrupolosamente a quanto sarà disposto dalla Regione Molise e/o dall'Organismo pagatore AGEA a seguito di presentazione della domanda di pagamento (Parte IV "domande di pagamento" delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" pubblicate su Supplemento ordinario n. 1 al BURM del 16/12/2009, n. 30.);
- e) La ditta beneficiaria è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, attrezzature ed impianti, sia eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità;
- f) All'approvazione della contabilità parziale e finale o totale dei lavori e alla liquidazione del contributo finale o totale, si provvederà con provvedimento dell'Autorità di Gestione o con determinazione del Direttore del Servizio dell'Assessorato all'Agricoltura Foreste e Pesca Produttiva, previo sopralluogo di constatazione e verifica di regolare esecuzione, a seguito di presentazione, da parte della ditta beneficiaria, della documentazione di seguito riferita, pertanto, entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo, il beneficiario dovrà far pervenire all'Amministrazione regionale, pena la decadenza dai benefici a lui concessi, la seguente documentazione:
 - domanda di pagamento redatta secondo le disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA (On-line e successivo cartaceo);
 - domanda di approvazione della contabilità parziale o finale e di liquidazione finale o totale a firma del beneficiario;
 - relazione finale del Direttore dei Lavori da cui risulti la conformità degli interventi eseguiti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse;
 - certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute dai destinatari dell'intervento, ivi comprese le spese generali: la documentazione è costituita da fatture in copia originale, quietanze o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. I documentigiustificativi di spesa dovranno essere organizzati, conservati ed esibiti in caso di controllo e verifica, con riferimento al singolo progetto (principio della

"contabilità separata");

- rendiconto particolareggiato della spesa sostenuta con l'indicazione delle singole ed omogenee voci che concorrono a formare l'importo complessivo della contabilità parziale e finale o totale. Tale rendiconto, a firma del Direttore dei Lavori e del Beneficiario finale, deve essere distinto: **a)** per lavori ammessi contemplati nel prezzario adottato dalla Regione Molise; **b)** per lavori ammessi, non contemplati nel prezzario adottato dalla Regione, con l'indicazione dei documenti fiscali giustificativi di spesa, da allegare in copia originale (fatture contenenti la data, il timbro e la firma per quietanza, la data e il numero della posizione di registrazione contabile, la data ed il metodo di pagamento); **c)** ogni altro documento che consenta la correlata e puntuale verifica dei lavori previsti in progetto: relazione sullo stato di attuazione dei lavori, disegni, documentazione fotografica, datata e firmata dal Direttore dei lavori, ecc.; **d)** documentazione relativa alle procedure espletate nella eventuale gara di appalto;
 - ogni altra disposizione impartita dall'Organismo pagatore a seguito di presentazione da parte della Ditta interessata della domanda di pagamento;
5. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria assicurare la conduzione dell'azienda oggetto dell'intervento per un periodo pari ad almeno al vincolo degli investimenti a partire dalla data di accertamento dell'avvenuta esecuzione delle opere e/o fornitura, pena la revoca del finanziamento;
 6. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria a non distogliere gli investimenti per almeno 5 anni nel caso di impianti, macchine e attrezzature e per almeno 10 anni per gli investimenti strutturali;
 7. È fatto obbligo dimostrare (dichiarazione del venditore) che per l'acquisto di macchine ed attrezzi agricoli, non è avvenuta nessuna permuta con macchine o attrezzi usati;
 8. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria di consentire, in qualsiasi momento, dalla data di inizio dei lavori e per i dieci anni successivi alla data della determinazione dirigenziale di approvazione della contabilità finale, l'ingresso in azienda di funzionari incaricati dalla Regione Molise (o dall'AGEA, UE, ecc.) degli accertamenti e dei controlli relativi all'intervento oggetto di finanziamento;
 9. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria (per le attrezzature trainate) produrre copia del libretto di circolazione della trattoria, di proprietà della ditta medesima, idonea al traino;
 10. E' fatto obbligo alla ditta beneficiaria di eseguire tutti i pagamenti relativi agli interventi/opere da realizzare nel rispetto di quanto disposto all'art. 19 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento pubblicate sul Supplemento Ordinario n. 1 al B.U.R.M. del 16/12/2009 n. 30 e dalla propria determinazione n. 349 del 17/05/2011;
 11. E' fatto obbligo per le ditte che hanno chiesto la realizzazione di drenaggi richiedere all'ufficio incaricato dell'istruttoria di effettuare un accertamento a fossa aperta, pena il mancato riconoscimento delle relative spese, nonché depositare allo stesso ufficio istruttore autorizzazione per l'immissione di acque provenienti dal sistema di regimazione idraulico agraria rilasciata dal competente SERVIZIO OPERE IDRAULICHE della Regione Molise;
 12. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria la realizzazione di TUTTI gli interventi richiesti ai fini del finanziamento;
 13. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria al rispetto degli impegni per la Misura 1.2.1 così come deciso dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1052 del 21.12.2010, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 2 al Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 1 del 15 gennaio 2011 ad oggetto: " Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Molise 2007/2013 – Attuazione del regime di riduzioni ed esclusioni per inadempienza da parte dei beneficiari – Provvedimenti relativi alla Misura 121 e modifica del relativo bando;
 14. È disposta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme erogate a qualunque titolo, maggiorate degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo, allorquando:
 - a) gli interventi non siano realizzati nel rispetto di quanto previsto nelle Misure di cui in oggetto;

- b) gli interventi non siano realizzati conformemente a quanto approvato ed entro i termini indicati nel provvedimento dirigenziale di cui al punto precedente;
 - c) siano accertate sostanziali irregolarità nella documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione degli investimenti;
 - d) vengano alienati i beni strumentali oggetto di contributo prima dei 5 anni;
 - e) venga meno l'impegno del beneficiario al rispetto di quanto disposto all'art. 8 "Limitazioni e vincoli" della Misura 1.2.1;
 - f) venga meno il rispetto degli impegni assunti dalla Ditta in parola in sede di richiesta di accesso agli incentivi finanziari previsti dalla misura in oggetto ed in particolare impegno al rispetto dei requisiti di condizionalità;
 - g) venga meno il mantenimento della partita IVA e della posizione INPS;
15. E' fatto obbligo alla ditta beneficiaria di effettuare quanto richiesto dal bando Misura 1.2.1 per avere il riconoscimento degli aiuti riconosciuti con il presente provvedimento;
 16. E' fatto obbligo alla Ditta beneficiaria, nel caso in cui il costo complessivo dell'investimento nelle aziende agricole o nelle aziende agro-alimentari superi i 50.000 €, di affiggere una targa informativa; nel caso in cui il costo complessivo superi i 500.000 € nei luoghi interessati dall'investimento deve essere affisso un cartellone informativo. I cartelli e targhe informative devono rispettare le caratteristiche tecniche individuate nell'allegato VI del Reg. CE 1974/2006 per quanto riguarda lo slogan e il logo e tali informazioni occupano almeno il 25% del cartello o della targa;
 17. L'inadempienza alle disposizioni del bando della Misura 1.2.1 e a quelle impartite con il presente provvedimento, nonché alle prescrizioni tecniche ed amministrative regionali, nazionali e comunitarie vigenti comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la revoca del contributo con l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi legali;
 18. Per quanto non contemplato nel presente provvedimento e nelle su indicate prescrizioni si fa obbligo alla ditta beneficiaria al rispetto di quanto disposto:
 - dal PSR Molise 2007/2013;
 - dalle "disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" e nel bando di attuazione Misura 1.2.1, pubblicati sul supplemento ordinario n. 1 al BURM n. 30 del 16.12.2009, nonché dalle leggi regionali nazionali e comunitarie in materia;
 - dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi, redatte dal MIPAAF ed approvate in sede di Conferenza Stato-Regioni;
 - dall'Organismo Pagatore AGEA;
 - dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
 19. La spesa massima ammissibile riconosciuta al precedente punto 3a sarà effettivamente rideterminata a seguito del completamento istruttorio che comprenderà anche l'accertamento finale degli acquisti, pertanto il contributo liquidabile, fermo restando la percentuale di riconoscimento, sarà eventualmente ridefinito ai fini della liquidazione finale;
 20. Il presente provvedimento sarà trasmesso in due copie alla ditta *MASTRANGELO Emilio* di cui una sarà trattenuta e l'altra dovrà essere debitamente sottoscritta per accettazione di tutto quanto in essa contenuto, e restituita, unitamente ad una copia del documento di riconoscimento in corso di validità, alla Regione Molise Assessorato Agricoltura e Foreste, Servizio Imprese e Mercati, via Nazario Sauro, 1 - 86100 CAMPOBASSO, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della stessa, in mancanza la ditta beneficiaria sarà considerata rinunciataria e la Regione Molise si riterrà autorizzata ad emettere provvedimento di revoca della concessione dei finanziamenti previsti;
 21. Con la firma apposta sul presente provvedimento di concessione la ditta *MASTRANGELO Emilio* si impegna, senza alcuna riserva, al rispetto di tutto quanto in esso disposto ed in particolare di quanto

precisato al successivo punto 22, nonché a quanto previsto dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;

22. L' Autorità di Gestione del PSR Molise 2007/2013 si riserva, sin d'ora e per qualsiasi ragione, la possibilità per il perseguimento dell'interesse pubblico primario ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione, di adottare ogni provvedimento utile che non esponga a rischi, anche solo potenziali, la Regione Molise;
23. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
24. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito web della Regione Molise.

Firma della ditta ricevente per
accettazione di quanto disposto
nel presente provvedimento

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. PASQUALE MAURO DI MIRCO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



23 DIC, 2013



